USR SICILIA
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

NEWSLETTER

AMMINISTRAZIONE DIGITALE E PRIVACY

A CURA DEL PROF. AVV. MARCO MANCARELLA

08
APRILE-MAGGIO
2025

IN COLLABORAZIONE CON
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DiSUS DIPARTIMENTO DI Scienze Umane e Sociali
MODiCT
Centro di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

PRESENTATA LA PIATTAFORMA PER IL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Durante un incontro con le Organizzazioni Sindacali, il MIM ha illustrato la prima versione di una piattaforma digitale integrata nel portale SIDI, destinata a valutare i Dirigenti scolastici. La piattaforma, basata sul decreto interdipartimentale 616 del 2025, mostra obiettivi, indicatori e criteri di valutazione, con un peso dell'80% ai risultati e del 20% ai comportamenti professionali. Gli obiettivi saranno comunicati via email e in futuro verranno automatizzati con dati precaricati, consentendo ai Dirigenti di inviare osservazioni e documentare evidenze aggiuntive.

PUBBLICATO SU: *https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/10111162*

PUBBLICATO SU, PREVIO LOGIN: *https://www.federprivacy.org/strumenti/accesso-ristretto/ha-diritto-di-accesso-agli-atti-il-dirigente-scolastico-che-chiede-il-trasferimento-ad-altra-sede-e-ad-ottenerla-e-un-altro-collega*

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI PREVALE SULLA PRIVACY IN DIFESA DEI DIRITTI

Con **sentenza n. 7778/2025**, il TAR del Lazio ha stabilito che il diritto di accesso ai documenti amministrativi può prevalere sulla tutela della privacy quando serve a tutelare i propri diritti, come nel caso di una dirigente scolastica che aveva richiesto documenti relativi alle assegnazioni di altri colleghi.

La sentenza ha ordinato all'Ufficio Scolastico Regionale di consegnare i documenti, sottolineando che la trasparenza può prevalere sulla riservatezza per motivi di difesa e tutela giurisdizionale.

CHAT DI GRUPPI SCOLASTICI: I LIMITI PER LA CASSAZIONE

La sentenza della **Cassazione n. 5331/2025** ha affermato che le conversazioni su piattaforme come WhatsApp, anche tra colleghi di lavoro, rientrano nella sfera della privacy e sono da considerarsi comunicazioni private. Questo principio è rilevante anche nel contesto scolastico, dove i gruppi di messaggistica vengono spesso usati per scopi organizzativi e di discussione. La Corte ha chiarito che tali messaggi non possono essere usati come base per sanzioni disciplinari, a meno che non violino limiti stringenti di civiltà e rispetto.

Il diritto dei lavoratori di esprimere opinioni critiche verso l'organizzazione è riconosciuto, purché si mantenga un tono rispettoso e civile. La sentenza sottolinea l'importanza di un equilibrio tra il diritto di critica e il rispetto della dignità, evidenziando che anche l'ironia e la satira sono strumenti legittimi di espressione, purché non diventino offensivi o denigratori.

ARGOMENTO E TEMI TRATTATI da Carlo Maria Giordana, nell'articolo "Tutela della privacy dei docenti nelle chat scolastiche su Whatsapp: i chiarimenti della Cassazione": *https://www.scuolalink.it/tutela-della-privacy-dei-docenti-nelle-chat-scolastiche-su-whatsapp-i-chiarimenti-della-cassazione/*

SMARTER ITALY: FASE II PER TECNOLOGIE SULL'AUTISMO

La Regione Puglia ha avviato la Fase II di un progetto da circa 4 milioni di euro dedicato allo sviluppo di applicazioni di **Realtà Virtuale e Aumentata** per l'autismo, con focus nel Sud Salento, in particolare l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, dove opera l'associazione "Amici di Nico onlus" in un territorio con oltre 5.000 casi di autismo registrati.

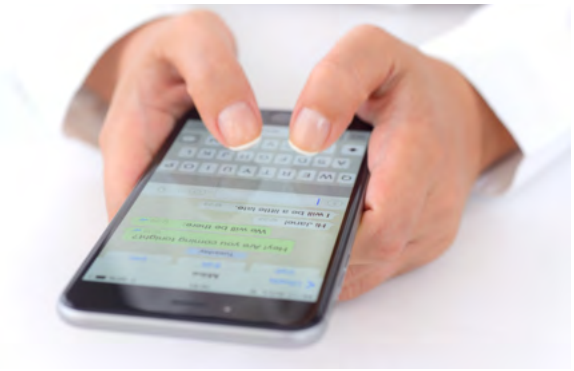
L'avvio è coinciso simbolicamente con la Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo del 2 aprile. Contestualmente, è stata promulgata una **nuova legge sull'innovazione e l'intelligenza artificiale**, che crea piattaforme digitali, centri di competenza, supporta le PMI e promuove la cultura digitale, puntando a far della regione un polo all'avanguardia nell'innovazione tecnologica.

PUBBLICATO SU: *https://www.agid.gov.it/it/notizie/smarter-italy-avviata-la-fase-ii-dellappalto-innovativo-sulle-tecnologie-lautismo*

SMS E WHATSAPP SONO DOCUMENTI PUBBLICI

Il Tribunale UE stabilisce che SMS e WhatsApp usati in attività istituzionali devono essere conservati e accessibili come documenti ufficiali. La decisione nasce dal caso di una richiesta di accesso a messaggi tra Ursula von der Leyen e Pfizer, e impone alle istituzioni di monitorare e conservare anche comunicazioni informali legate alle funzioni pubbliche.

Per le amministrazioni italiane, questa sentenza comporta la necessità di **rivedere le proprie procedure di conservazione documentale**, includendo anche le comunicazioni informali ma istituzionali effettuate tramite applicazioni di messaggistica. Le PA italiane dovranno ora rivedere completamente le loro procedure. Ogni chat, ogni SMS istituzionale va conservato e può essere legittimamente richiesto dai cittadini.



ARGOMENTO E TEMI TRATTATI da Anselmo Penna, nell'articolo "Le amministrazioni devono conservare SMS e WhatsApp anche se informali, ma riferiti ad attività istituzionali. Sentenza del Tribunale UE [PDF]": *https://www.orizzontescuola.it/le-amministrazioni-devono-conservare-sms-e-whatsapp-anche-se-informali-ma-riferiti-ad-attivita-istituzionali-sentenza-del-tribunale-ue-pdf/*

REGISTRO ELETTRONICO: NUOVE INDICAZIONI MINISTERIALI

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato nuove indicazioni per l'uso corretto del registro elettronico, obbligatorio dal 2012. La circolare n. 1/2025 sottolinea che il registro deve essere usato solo per finalità educative, garantendo sicurezza e privacy attraverso l'accesso con credenziali digitali.

PUBBLICATO SU: *https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-campania/-/notificazione-per-pubblici-proclami-1*

MINORI ONLINE: OBBLIGATORIA LA SORVEGLIANZA GENITORIALE

Il Tribunale di Brescia, con **sentenza del 4 marzo 2025**, ha stabilito che i genitori sono obbligati a controllare i profili social dei figli minorenni, anche quelli creati senza il loro consenso. La sentenza ha condannato i genitori di un'adolescente con lieve ritardo intellettivo, che aveva insultato una compagna e diffuso immagini pornografiche manipolate, al **risarcimento di 15mila euro**.

PUBBLICATO SU: *https://www.ami-avvocati.it/?p=9517*

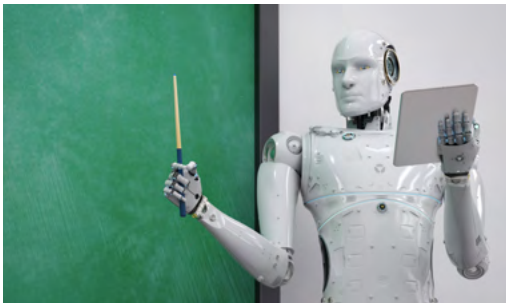
I giudici sottolineano che la privacy del minore non può essere un alibi per evitare controlli e che le scuse come la poca dimestichezza tecnologica non sono accettabili. Questa decisione conferma un orientamento giurisprudenziale già consolidato, secondo cui l'educazione digitale fa parte dei doveri genitoriali.

Altre sentenze, come quella del Tribunale di Termini Imerese e della Cassazione, rafforzano l'importanza della vigilanza, adattandola alla maturità del minore e alle circostanze, anche considerando l'uso di strumenti di intelligenza artificiale per la creazione o manipolazione di contenuti digitali.

PROF ROBOT E IA IN CLASSE: FANTASCIENZA O REALTÀ?

L'intelligenza artificiale sta già rivoluzionando l'educazione in tutto il mondo. Dalla Corea del Sud, con robot nelle scuole materne, agli assistenti virtuali come "Jill Watson" negli USA, ai robot sociali che favoriscono l'inclusione di studenti con bisogni speciali nel Regno Unito e in Italia.

Progetti innovativi come EASEL e strumenti come Captcha stanno migliorando l'apprendimento e le relazioni tra studenti e insegnanti. Ma emergono anche **importanti questioni etiche e normative** da affrontare.



PUBBLICATO SU: *https://www.studentville.it/docenti-robot-intelligenza-artificiale-nuove-frontiere-educazione/*

PUBBLICATO SU: *https://www.anticorruzione.it/documents/91439/306356034/Delibera+n.+192+del+7+maggio+2025.pdf*

AL VIA LE ATTESTAZIONI OIV SULLA TRASPARENZA

ANAC ha pubblicato la **delibera n. 192/2025** sulle verifiche degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) sull'adempimento degli obblighi di trasparenza per il 2024.

Le **scadenze principali** sono: dal 3 giugno 2025, compilazione delle schede di rilevazione; entro il 15 luglio, pubblicazione delle attestazioni OIV; dal 16 luglio al 30 novembre, monitoraggio delle misure correttive; e entro il 15 gennaio 2026, pubblicazione dell'attestazione finale.

Le verifiche si concentreranno su bandi di gara, contratti, consulenti, dati del personale e informazioni ambientali, con attenzione anche all'accessibilità delle pubblicazioni online. ANAC avvierà controlli di vigilanza in base ai risultati delle attestazioni.

GARANTE PRIVACY SANZIONA LUKA PER REPLIKA

Sanzione di **5 milioni di euro**, da parte del Garante Privacy italiano, per la società statunitense Luka Inc., responsabile del **chatbot Replika**: violazioni nelle modalità di trattamento dei dati personali. L'istruttoria ha evidenziato che Luka non aveva identificato le basi giuridiche per l'**uso dei dati** e aveva fornito una **privacy policy inadeguata**. Inoltre, la società non aveva implementato un sistema efficace per **verificare l'età degli utenti**, anche dopo il blocco dell'app nel febbraio 2023. Il Garante ha inoltre avviato una nuova indagine per verificare le modalità di trattamento dei dati e le misure di tutela adottate durante lo sviluppo del sistema di intelligenza artificiale.

PUBBLICATO SU: *https://www.agid.gov.it/it/notizie/smarter-italy-avviata-la-fase-ii-dellappalto-innovativo-sulle-tecnologie-lautismo*